



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI
Provincia di Catanzaro

In ordine al presente argomento relaziona il Sindaco, il quale dà lettura della proposta pervenuta da parte della Comunità Montana, in relazione all'argomento in oggetto, e ritiene che, prima di procedere all'approvazione della stessa, sia necessario esaminare alcuni aspetti che potrebbero avere una rilevanza non secondaria per il territorio.

La costituzione di un bacino territoriale omogeneo per la gestione in forma associata della raccolta dei rifiuti solidi urbani, proposta della Comunità Montana, seppure auspicabile sotto diversi profili tra cui certamente le economie di scala, la massimizzazione dell'efficienza del servizio, i notevoli benefici economici scaturenti dal contenimento delle spese per i Comuni del Bacino, determinerebbe, di fatto, la costituzione di un sottoambito che per dotarsi della necessaria autonomia, potrebbe non avere più accesso alla discarica provinciale di Lamezia Terme, con conseguente necessità di creazione di un nuovo impianto di servizio all'interno del territorio dei Comuni aderenti al Bacino.

A tal proposito, senza voler scendere nel merito della questione, che potrebbe essere analizzata sotto molteplici prospettive, tutte meritevoli di adeguata trattazione, mi limito a porre un semplice problema di coerenza e continuità tra le deliberazioni degli organi consiliari.

Infatti, pare quanto mai opportuno ricordare che il territorio dei Comuni di Soveria Mannelli e di Decollatura, soprattutto, per estensione, di quest'ultimo, ricadono all'interno della zona individuata dalla Regione Calabria quale "Parco del Reventino".

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 52 del 21.12.2009, ha esaminato ed approfondito l'argomento della perimetrazione del Parco del Massiccio del Reventino, presentando al Comitato Tecnico-Scientifico per le Aree Protette, costituito presso l'Assessorato Regionale all'Ambiente, una propria ipotesi di definizione delle suddette aree.

Prima ancora:

- con delibera di C.C. nr. 23 del 26/06/2008, si è espresso in senso di opporsi alla predisposizione di un parco eolico nell'area dei monti Reventino, Tiriolo e Mancuso, trattandosi di area ad alta qualità ambientale;
- con delibera di C.C. nr. 21 del 10/07/2010 ha espresso forte e consapevole preoccupazione e totale dissenso alla realizzazione di una centrale a biomasse nel Comune di Panettieri, per il ragionevole timore di danneggiamento delle risorse naturalistiche e dell'ambiente naturale, oltre che per i connessi rischi per la salute umana;
- Con delibera di C.C. nr. 18 del 14/06/2000, ha solennemente aderito alla proposta di approvazione di una legge regionale per l'istituzione del "Parco Naturale del Reventino", per la tutela e l'integrità naturalistica, ecologica, idrogeologica e storico culturale del Monte Reventino; per la valorizzazione delle risorse naturali, turismo, agriturismo, artigianato locale; per la rinascita delle zone interne, che rischiano il completo abbandono; per il riequilibrio del territorio in un quadro di sviluppo ordinato della Regione Calabria; e per l'elevazione delle condizioni di vita delle popolazioni coinvolte;
- Con delibera di C.C. nr. 20 del 1/03/2002 ha deliberato di confermare l'adesione del Consiglio Comunale di Soveria Mannelli alla proposta di istituzione del Parco Naturale del Reventino, in ragione delle finalità di tutela naturalistico ambientale e storico-culturale dell'intera area;
- Con la richiamata delibera di C.C. nr. 52 del 21/12/2009 ha ribadito la propria volontà di entrare a far parte del costituendo Parco Regionale del Reventino;

Vista la Relazione del Prof. Tavarnelli, Ordinario Dipartimento Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Siena, dal titolo "Il Monte Reventino: un patrimonio geologico e naturalistico da salvaguardare e tramandare";

Considerata in termini prospettici anche la Legge Regionale nr. 10/2003 in materia di aree protette e la Legge quadro nr. 394/1991;

Sulla base di tali considerazioni, essendo l'interesse generale sotteso alla costituzione di un Parco Naturale Regionale nel nostro territorio, di pari rango rispetto a quello oggetto della presente proposta di deliberazione, ritiene che l'eventuale adesione alla proposta della Comunità Montana debba essere integrata con le più opportune specificazioni dirette a garantire la continuità e la coerenza tra gli atti deliberativi appena richiamati.

Propone quindi all'Assemblea di integrare la deliberazione con la seguente raccomandazione:

- **Vista la spiccata sensibilità storicamente manifestata dall'organo consiliare verso le tematiche ambientali e della tutela della salute, considerata la necessità di attendere alle altrettanto prioritarie esigenze di salvaguardia del territorio a rilevante vocazione naturalistica e turistica, già oggetto di numerosi pronunciamenti dell'organo consiliare del Comune di Soveria Mannelli, susseguitisi a far data dal 2000, si ravvisa l'opportunità di enunciare fin d'ora e anche in tale sede, l'indisponibilità del Comune di Soveria Mannelli ad allocare nel proprio territorio, ricadente nella proposta di costituzione del Parco Naturale Regionale del Reventino, impianti di servizio (quali discariche, ecc.) al costituendo bacino territoriale omogeneo per la gestione associata del servizio pubblico locale del servizio di raccolta integrata rifiuti zero, in quanto e nella misura in cui risultino incompatibili con le misure dirette a salvaguardare tale vocazione come la salubrità ambientale, ed attesa, non da ultimo, l'esiguità dell'estensione territoriale comunale.**

Al termine della relazione del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000, art. 33, così come nel tempo integrato e modificato, il quale stabilisce che, al fine di favorire l'esercizio associato delle funzioni dei comuni di minore dimensione demografica, le regioni individuano livelli ottimali di esercizio delle stesse ;
- l'art. 25 comma 1, della legge 24 marzo 2012 n. 27, il quale introduce alla legge 148/2011 il comma 3 bis "*Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali*", che recita: a tutela della concorrenza e dell'ambiente, le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei individuati in riferimento a dimensioni comunque non inferiori alla dimensione del territorio provinciale e tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, entro il termine del 30 giugno 2012.

La dimensione degli ambiti di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le Regioni possono però individuare specifici ambiti di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio economica ed in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei Comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera dei Sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi del Tuel;

- la Legge Regionale - Regione Calabria 24/11/2006 n°15 per la Promozione dell'esercizio associato di funzioni e servizi tra Comuni – "Per le Comunità montane si prevede una loro piena operatività istituzionale, nelle forme già stabilite dalla legge regionale n. 4 del 1999, quali enti locali abilitati ad esercitare, oltre alle funzioni e servizi conferiti dalla legge regionale n. 34 del 12 agosto 2002, quelli che saranno loro eventualmente conferiti dai Comuni e dalle Province "(definizione di ambito ottimale per la gestione associata e disciplinata di funzioni e servizi)"

CONSIDERATO che lo statuto della Comunità Montana prevede all'art. 4 lettera f) "la gestione ottimale dei servizi e degli interventi riferiti al territorio di competenza, da realizzarsi anche

attraverso convenzioni con i Comuni che la compongono, con le Comunità Montane contermini, con gli Enti sovracomunali, con carattere di reciprocità in ragione delle strutture di cui gli Enti sono dotati”

CONSIDERATO, inoltre, che lo statuto della Comunità Montana prevede all’art 31 che “La Comunità Montana assume l’organizzazione e la gestione di servizi che le saranno attribuiti per delega dai Comuni associati, secondo le modalità del successivo articolo. L’affidamento di ciascun servizio da parte delle Amministrazioni comunali deve avvenire con atto dei rispettivi organi comunali, sulla base di apposito disciplinare, previo protocollo d’intesa con la Comunità Montana il quale preciserà tempi, modi, costi e copertura finanziaria della gestione”.

PRESO ATTO della normativa inerente la contribuzione statale per l’esercizio associato di funzioni comunali;

ATTESO che, a seguito degli incontri che si sono susseguiti, coordinati dall’Ente Comunità Montana, si è addivenuti alla decisione di avanzare richiesta alla Regione Calabria per la costituzione di un ambito territoriale ottimale per la gestione associata dei servizi pubblici locali nel territorio della Comunità Montana individuando quale prioritario il servizio di raccolta integrata rifiuti zero;

RILEVATO la necessità ed opportunità di conferire delega alla Comunità Montana dei Monti Reventino Tiriolo Mancuso affinché la stessa proceda a presentare, ai sensi della normativa sopra richiamata e nei termini in essa stabiliti, alla Regione Calabria specifica proposta di aggregazione per l’individuazione del bacino dimensionale legato alle caratteristiche dei servizi pubblici locali;

ASCOLTATA la relazione del Sindaco e la proposta di integrare la deliberazione con una raccomandazione per la salvaguardia del territorio;

VISTO il d. D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile Area Tecnica, ai sensi dell’art. 49 del DLGS 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai presenti, tutti votanti;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente e, per l’effetto:

- 1) DI conferire, in relazione a quanto esposto in premessa, alla Comunità Montana dei Monti Reventino Tiriolo Mancuso delega per l’inoltro alla Regione Calabria di apposita richiesta di istituzione del bacino territoriale omogeneo gestione associata dei servizi pubblici locali, da attivare sul territorio dell’Ente con riferimento in via prioritaria al servizio di raccolta integrata rifiuti zero, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
 - *Vista la spiccata sensibilità storicamente manifestata dall’organo consiliare verso le tematiche ambientali e della tutela della salute, considerata la necessità di attendere alle altrettanto prioritarie esigenze di salvaguardia del territorio a rilevante vocazione naturalistica e turistica, già oggetto di numerosi pronunciamenti dell’organo consiliare del Comune di Soveria Mannelli,*

susseguitisi a far data dal 2000, si ravvisa l'opportunità di enunciare fin d'ora e anche in tale sede, l'indisponibilità del Comune di Soveria Mannelli ad allocare nel proprio territorio, ricadente nella proposta di costituzione del Parco Naturale Regionale del Reventino, impianti di servizio (quali discariche, ecc.) al costituendo bacino territoriale omogeneo per la gestione associata del servizio pubblico locale del servizio di raccolta integrata rifiuti zero, in quanto e nella misura in cui risultino incompatibili con le misure dirette a salvaguardare tale vocazione come la salubrità ambientale, ed attesa, non da ultimo, l'esiguità dell'estensione territoriale comunale.

- 2) DI trasmettere il presente atto alla Comunità Montana per gli adempimenti di competenza;
- 3) Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La seduta viene tolta alle ore 22,48.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **27/06/2012**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 29/06/2012 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/06/2012 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **29/06/2012**

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO